CHIARIMENTI n.n. 4 - 5 e 6

QUARTA RICHIESTA CHIARIMENTO
Quesito: Buongiorno, in merito al lotto 4:
1) Il numero delle ottiche indicate è da intendersi per entrambi i sistemi o per singolo sistema?
R: Tutta la dotazione strumentale indicata alla sezione "requisiti minimi" del capitolato tecnico-prestazionale (lotto 4) di appalto è da intendersi per singolo sistema a colonna per video-laparoscopia.
2) Il materiale consumabile richiesto per i primi 6 mesi rientra nell'importo della base d’asta?
Si conferma.

QUINTA RICHIESTA
1) In riferimento al lotto 3 si chiede i specificare l'elenco di tutti gli endoscopi da disinfettare nelle lavandoscopi di ciascun sito di installazione al fine di poter prevedere in offerta tutti gli raccordi necessari.
R: Gli endoscopi ad oggi in dotazione a ciascun servizio di endoscopia digestiva / grastroenterologia della ASL Avellino sono di fabbricazione Olympus e Pentax.
2) in riferimento al lotto 3 si chiede di specificare per ciascun sito di installazione l'elenco di tutti gli endoscopi da conservare in armadio ventilato al fine di poter prevedere in offerta tutti i raccordi necessari.
R: Gli endoscopi ad oggi in dotazione a ciascun servizio di endoscopia digestiva / grastroenterologia della ASL Avellino sono di fabbricazione Olympus e Pentax.
3) in riferimento al lotto 3 si chiede di specificare se per le 3 lavaendoscopi sono di competenza dell'ente le qualifiche di prestazione QP in fase di collaudo e le qualifiche di prestazione QP periodich con frequenza annuale durante il periodo di 60 mesi (5 anni).
R: Come indicato alla sezione "Requisiti generali" del Capitolato tecnico-prestazionale per il lotto 3, la fornitura dovrà comprendere la garanzia globale full-risk per un periodo non inferiore a 60 mesi dalla data del collaudo durante il quale sono da effettuare, tra le altre, tutte le operazioni di verifica funzionale secondo modalità e tempistiche previste dalla normativa tecnica vigente.
4) nel capitolo tecnico del lotto 3:
- tra i requisiti minimi viene chiesto " prodotti consumabili con agente ad altissimo livello di disinfezione / sterilizzazione compatibili con tutti i modelli di endoscopi" .
- Tra i requisiti presenti nella griglia di valutazione viene chiesto "modalità di gestione e tracciabilità delle sterelizzazioni".
Dato che nel rapporto tecnico UNI/TR 11662 del 2016 a pag. 25 è indicato che
-si può parlare di endoscopio sterile solo se oltre all'eliminazione di rurri i microorganismi è prevista anche la presenza di una barriera sterile ( in ballo dell'endoscopio con SBS) entro la quale si svolga il processo di sterilizzazione.
- i metodi più comuni di sterilizzazione sono a base di ossido di etilene, perossido di idrogeno e vapori di forma aldeide.
sulla base di quanto appena scritto, si chiede di considerare che con una lavaendoscopi ad acido peracetico non è possibile parlare di endoscopio sterile e quindi si chiede di considerare nel capitolato la sola disinfezione di alto livello.
R: Saranno ritenute valide e quindi valutate le offerte che la Commissione tecnica all'uopo nominata riterrà soddisfacenti il requisito minimo di "prodotti consumabili con agente ad altissimo livello di disinfezione/sterilizzazione compatibili con tutti i modelli di endoscopi"; eventuali peculiarità dei materiali e dei metodi di sterilizzazione potranno essere valutate quale caratteristica migliorativa della fornitura.

SESTA RICHIESTA
In riferimento alla procedura di gara, relativamente al Lotto n. 3, si chiedono i seguenti chiarimenti:
1) In riferimento al lotto 3 si chiede di specificare quante lavaendoscopi, quanti carrelli e quanti armadi sono destinati per il Presidio di Ariano Irpino e quante lavaendoscopi, quanti carrelli e quanti armadi sono destinati per il Presidio di Sant’Angelo dei Lombardi.
R: Saranno destinate n.2 lavaendoscopi, n.2 carrelli e n.2 armadi al P.O. di Ariano Irpino e n.1 lavaendoscopi, n.1 carrello e n.1 armadio al P.O. di S.Angelo dei Lombardi.
2) In riferimento al lotto 3 si chiede di specificare per la linea dell’acqua fredda presente nei sito di installazione delle lavaendoscopi la durezza dell’acqua [°f], la pressione disponibile [bar] e la portata [L/min].
R: La durezza dell'acqua varia in media tra i 16-18 °f e la pressione disponibile varia in media tra i 2,5 e i 3 bar.
3) In riferimento al lotto 3 si chiede di specificare se nei siti di installazione delle lavaendoscopi è disponibile una linea dell’acqua calda; in caso affermativo si chiede di specificare la temperatura [°C], la durezza dell’acqua [°f], la pressione disponibile [bar] e la portata [L/min] per ciascun sito.
R: E' disponibile una linea dell'acqua calda; la durezza dell'acqua varia in media tra i 16-18 °f e la pressione disponibile varia in media tra i 2,5 e i 3 bar.
4) In riferimento al lotto 3 si chiede di specificare il numero di cicli annuali previsti per ciascun reparto in modo che si possano prevedere nell’offerta la corretta quantità di consumabili per 6 mesi come da richiesta di capitolato
R: Si stima un numero medio di cicli giornalieri pari a 8 per ognuna delle n.3 lavaendoscopi per 5gg a settimana.